



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

PROTOCOLLO DI INTESA

Le PARTI

CONSIDERATI i risultati positivi raggiunti con la stipula degli accordi integrativi in termini di produttività e di ampliamento del sistema di offerta dei servizi, tramite un confronto costante finalizzato alla necessità di contemperare le esigenze di miglioramento dei servizi con la tutela dei diritti contrattuali dei lavoratori;

CONSIDERATO che il modello di relazioni sindacali possa perseguire obiettivi di maggiore efficacia, rispondenti alle mutate esigenze organizzative del ministero e che in tale contesto la capacità di attrarre risorse aggiuntive dovrà costituire una priorità nell'azione dell'Amministrazione, anche per incrementare le disponibilità necessarie alla salvaguardia delle condizioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;

CONSIDERATO che, per il perseguimento di questi obiettivi le Parti ritengono indispensabile sviluppare modalità e procedure di confronto al fine di rendere più efficaci le politiche di tutela e di incrementare l'offerta culturale ai cittadini;

CONSIDERATO che, nel rispetto delle prerogative e delle responsabilità di ognuno sia interesse comune orientare i rispettivi comportamenti al reciproco riconoscimento di ruolo soprattutto per contemperare le esigenze di organizzazione con la tutela delle condizioni di lavoro;

VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto in data 23 aprile 2014 tra Amministrazione e OO.SS;

VISTA la dichiarazione congiunta sottoscritta in data 7 maggio 2014 tra Amministrazione e OO.SS;

TENUTO CONTO dell'atto di indirizzo quadro del Dipartimento della Funzione pubblica all'ARAN per la predisposizione di un Accordo Quadro in materia di sistema partecipativo sindacale, in attuazione dell'Intesa del 3 maggio 2012 sul lavoro pubblico;

TUTTO CIÒ PREMESSO, le Parti, nel richiamare la necessità, che, nelle more della definizione dei nuovi contratti collettivi nazionali, si valorizzino gli istituti di partecipazione sindacale previsti dalla vigente normativa;

stipulano il presente protocollo di intesa:

ART. 1

1. Le Parti confermano l'impegno a proseguire il dialogo nelle forme di partecipazione sindacale previste. Quanto sopra anche al fine di assicurare l'esercizio dei diritti dei lavoratori, l'espletamento delle funzioni di



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale statale secondo i principi di efficienza, razionalità ed economicità e di far fronte alle richieste di una crescente domanda culturale nell'ottica di uno sviluppo del settore tale da renderlo più competitivo ed in grado di generare ricadute positive sul turismo e sull'economia del Paese.

2. Nella materia delle relazioni sindacali l'Amministrazione si impegna ad assicurare la più ampia partecipazione sindacale, a livello centrale e periferico, al fine di garantire il miglioramento dei servizi resi all'utenza. In particolare, l'informazione preventiva sarà fornita dall'Amministrazione almeno tre giorni prima dell'emanazione o adozione del provvedimento e in caso di urgenza nelle 24 ore.

3. Limitatamente alle materie riguardanti i rapporti di lavoro possono essere attivate forme di confronto, anche in sede tecnica, con le organizzazioni sindacali, che deve comunque concludersi entro quindici giorni dalla richiesta. Il confronto è sempre preceduto dall'invio da parte dell'Amministrazione della documentazione utile a una rapida ed efficace adozione della decisione finale e deve essere richiesto entro le 24 ore dalla ricezione della documentazione. Ai fini del confronto, in caso di urgenza, l'Amministrazione nella trasmissione della documentazione motiva le ragioni dell'urgenza e fissa la data della riunione sindacale in modo compatibile con le esigenze di un confronto costruttivo improntato ai principi di correttezza e buona fede. Le parti, nell'ambito della rispettive prerogative, riconoscono la reciproca autonomia decisionale in ordine alle materie di confronto. La partecipazione alle riunioni sindacali, al fine di facilitare la partecipazione della delegazione di parte sindacale e tenuto conto dei tempi di percorrenza, avviene normalmente fuori dall'orario di lavoro e ove ciò non sia possibile o in caso di urgenza all'interno dell'orario di lavoro. Tali modalità sono da ritenersi valide per tutti i livelli nazionale e locali.

4. L'Amministrazione si impegna, anche su segnalazione delle OO.SS., a verificare periodicamente lo stato di attuazione del presente protocollo a livello nazionale e locale, nonché, l'andamento delle relazioni sindacali e a vigilare sull'attivazione degli strumenti finalizzati alla composizione dei conflitti.

5. Uno specifico tavolo di confronto riguarderà la dirigenza nelle materie suddette e in quelle specificamente ad essa relative.

Roma 23 luglio 2014



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

PER L'AMMINISTRAZIONE

IL CAPO DI GABINETTO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE PER
L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI,
L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL
PERSONALE

IL DIRETTORE GENERALE PER LA
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
CULTURALE

IL DIRETTORE GENERALE PER LE ANTICHITÀ

IL DIRETTORE GENERALE PER IL PAESAGGIO,
LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE
CONTEMPORANEE

IL DIRETTORE GENERALE PER GLI ARCHIVI

IL DIRETTORE GENERALE PER LE
BIBLIOTECHE, GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL
DIRITTO D'AUTORE

IL DIRETTORE GENERALE PER IL CINEMA

IL DIRETTORE GENERALE PER LO SPETTACOLO
DAL VIVO

PER LE OO.SS.

CGIL

CISL

UIL

FLP

CONFSAL/UNSA

UGL/INTESA

USB/MIBACT



*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del
turismo*